

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: REF 6027  
Denominazione: NP795 WHITE SATIN

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Cosmetico

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: PASSIONE BEAUTY S.P.A.  
Indirizzo: Viale Crispi 89-93  
Località e Stato: 36100 Vicenza (VI)  
Italia

tel. +39 0444-239569

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: quality@pucosmetica.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione  
DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726  
Az. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico,  
15516106-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli,  
816806-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla,  
350134055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore  
Maugeri, 10271000382-24444  
Osp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale  
Maggiore,32016202-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS,  
124127800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani,  
137126800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

## REF 6027 - NP795 WHITE SATIN

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / &gt;&gt;

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H225** Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**H336** Può provocare sonnolenza o vertigini.  
**EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P370+P378** In caso d'incendio: utilizzare . . . per estinguere.  
**P261** Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
**P233** Tenere il recipiente ben chiuso.  
**P312** In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

**Contiene:** Acetato di n-butile  
Acetato di etile  
Propan-2-olo

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Acetato di n-butile</b>		
INDEX 607-025-00-1	45 ≤ x < 47,5	<b>Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066</b>
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
Reg. REACH 01-2119485493-29		
<b>Acetato di etile</b>		
INDEX 607-022-00-5	45 ≤ x < 47,5	<b>Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066</b>
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46		
<b>Propan-2-olo</b>		
INDEX 603-117-00-0	8 ≤ x < 9	<b>Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336</b>
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25		

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****acido fosforico**

INDEX 015-011-00-6 0,05 ≤ x &lt; 0,1

CE 231-633-2

CAS 7664-38-2

Reg. REACH 01-2119485924-24

**Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B  
Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 10% - < 25%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10% - < 25%**

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure generali di primo soccorso: se non ti senti bene, consulta un medico.

In caso di inalazione: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di contatto con la pelle: Lavare la pelle con acqua abbondante.

In caso di contatto con gli occhi: Lavare gli occhi con acqua per precauzione.

In caso di ingestione: In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi/effetti dopo inalazione: Nessuno in condizioni normali.

Sintomi/effetti dopo contatto con la pelle: Nessuno in condizioni normali.

Sintomi/effetti dopo contatto con gli occhi: Nessuno in condizioni normali.

Sintomi/effetti dopo ingestione: Nessuno in condizioni normali.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare i sintomi.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: getto d'acqua, polvere secca, schiuma, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare un getto d'acqua potente.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Rischio di incendio: Nessun rischio di incendio.

Rischio di esplosione: Nessun rischio di esplosione diretta.

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio: Possibile rilascio di fumi tossici.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Istruzioni antincendio: Combattere l'incendio da distanza di sicurezza e da un luogo protetto. Non entrare nell'area dell'incendio senza un'adeguata attrezzatura di protezione, inclusa la protezione delle vie respiratorie.

Protezione durante le operazioni antincendio: Non tentare di intervenire senza un'adeguata attrezzatura di protezione. Autorespiratore.

Indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Misure generali: Interrompere la perdita se è possibile farlo in sicurezza. Avvisare le autorità se il prodotto entra nelle fognature o nelle acque pubbliche.

Assorbire la fuoriuscita per prevenire danni materiali.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>**

Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione: Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza: Ventilare l'area interessata dalla fuoriuscita.

Per i soccorritori

Dispositivi di protezione: Non tentare di intervenire senza i dispositivi di protezione individuale adeguati. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 8: "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare il rilascio nell'ambiente

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per il contenimento: assorbire il materiale fuoriuscito con sabbia o terra. Contenere eventuali sversamenti con argini o materiali assorbenti per impedire la migrazione e l'ingresso nelle fognature o nei corsi d'acqua. Se possibile, arrestare la perdita senza rischi.

Metodi di pulizia: assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.

Altre informazioni: smaltire i materiali o i residui solidi presso un sito autorizzato.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Rischi aggiuntivi durante la lavorazione: Non si prevede che presenti rischi significativi nelle normali condizioni di utilizzo.

Precauzioni per la manipolazione sicura: Assicurarsi di garantire una buona ventilazione della postazione di lavoro. Indossare dispositivi di protezione individuale.

Misure igieniche: Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto. Lavarsi sempre le mani dopo aver maneggiato il prodotto.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Misure tecniche: Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore.

Condizioni di conservazione: Conservare in luogo fresco. Proteggere dalla luce solare.

Materiali di imballaggio: Conservare sempre il prodotto in un contenitore dello stesso materiale dell'imballaggio originale.

Svizzera: Classe di stoccaggio (LK): LK 3 - Liquidi infiammabili

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

**Acetato di n-butile****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	241	50	723	150	

**Acetato di etile****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	734	200	1468	400	

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### acido fosforico

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
		mg/m3	ppm	
OEL	EU	1	2	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	vari	
Odore	Solventi	
Soglia olfattiva	50 ppm ethyl acetate, 7 – 20 mg/m <sup>3</sup> n-butyl acetate	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	Nota:Punto di fusione: ≈ -90 °C
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	Nota:Punto di ebollizione: ≈ 77 °C
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	12 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	Nota:-4 °C (Non misurato - il valore indicato corrisponde al punto di infiammabilità della sostanza con il punto di infiammabilità più basso)
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Nota:Temperatura di autoaccensione : ≈ 205 °C
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Nota:Non disponibile
pH	non disponibile	Nota:Non applicabile
Viscosità cinematica	non disponibile	Nota:Non disponibile
Solubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,6	Log Kow
Tensione di vapore	≈ 9.8	kPa
Densità e/o Densità relativa	1	Nota:Densità: Non disponibile
Densità di vapore relativa	3,04	Sostanza:Acetato di etile
Caratteristiche delle particelle		

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

non applicabile

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Tasso di evaporazione relativo (etere=1) &lt; 1 acetato di etile

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo, stoccaggio e trasporto.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere sezione 7).

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo, non dovrebbe produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Acetato di n-butile

pH: 6,2 Temp.: 20 °C Concentration: (≈)5 g/L

Viscosità cinematica 0,83 mm<sup>2</sup>/s Temp.: '20°C' Parameter: 'kinematic viscosity (in mm<sup>2</sup>/s)

Acetato di etile

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni) 3600 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: EPA OTS 795.2600 (Subchronic Oral Toxicity Test)

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni) 900 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: EPA OTS 795.2600 (Subchronic Oral Toxicity Test)

acido fosforico

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni) 250 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Linea guida: Linea guida OCSE 422 (Studio combinato di tossicità a dosi ripetute con il test di screening della tossicità per la riproduzione e lo sviluppo).

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Acetato di etile	
LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg Animal: rabbit
LD50 (Orale):	4934 mg/kg Animals: rabbit

Propan-2-olo	
LD50 (Orale):	5840 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

Acetato di n-butile	
Provoca grave irritazione oculare.	

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

Acetato di n-butile	
Può provocare sonnolenza o vertigini.	

Acetato di etile	
Può provocare sonnolenza o vertigini.	

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## REF 6027 - NP795 WHITE SATIN

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

Acetato di n-butile	
LC50 - Pesci	18 mg/l/96h Test organism (species): Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h Test organism (species): Daphnia sp.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	674,7 mg/l/72h Test organism (species): Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Crostacei	23 mg/l Test organism (species): Daphnia magna

Acetato di etile	
LC50 - Pesci	230 mg/l/96h Species: Pimephales promelas
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l Specie: Daphnia Magna

Propan-2-olo	
LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Pimephales promelas Fish

acido fosforico	
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (previous name:)

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Acetato di n-butile  
Persistenza e degradabilità: Non rapidamente degradabile

Acetato di etile  
Persistenza e degradabilità: Non rapidamente degradabile

Propan-2-olo  
Rapidamente degradabile  
Degradabilità:  
BOD5 1,19 g O2/g  
COD 2,23 g O2/g  
BOD5/COD 0,53

Biodegradabilità:  
Concentrazione 100 mg/L  
Periodo 14 giorni  
% Biodegradabile 86

acido fosforico  
Persistenza e degradabilità: Non rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Propan-2-olo  
Potenziale di bioaccumulo:  
BCF 3  
Pow Log 0,05  
Potenziale Basso

**12.4. Mobilità nel suolo**

## REF 6027 - NP795 WHITE SATIN

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

Propan-2-olo  
Assorbimento/desorbimento:  
Koc 1,5  
Conclusione Molto alta  
Tensione superficiale 2,24E-2 N/m (25 °C)

Volatilità:  
Henry 8,207E-1 Pa·m<sup>3</sup>/mol  
Terreno secco Sì  
Terreno umido Sì

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

## 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1266

## 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PRODOTTI PER PROFUMERIA  
IMDG: PERFUMERY PRODUCTS  
IATA: PERFUMERY PRODUCTS

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



## 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

## REF 6027 - NP795 WHITE SATIN

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / &gt;&gt;

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: non inquinante marino  
IATA: NO

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 640(C-D)		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72	

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40
<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Met. Corr. 1</b>	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Skin Corr. 1</b>	Corrosione cutanea, categoria 1

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 11 / 12 / 16.